

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Provvedimento di conferma e rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Città Bianca, ubicata in Via Foiano, 4 – 03029 Veroli (FR), gestita dall'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA 01009381003), con sede legale in Via Torino, 122 – 00184 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione Regionale n. B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione della Legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";

VISTA La Legge Regionale 20 settembre 1993, n.55 recante "*Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 23 dicembre 1994, n. 724 "*misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica*", ed in particolare l'art. 6, comma 6 che dispone per il biennio 1995/1996 che "*a decorrere dalla data di entrata in funzione del sistema di pagamento delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate dalla regione cessano i rapporti convenzionali in atto ed entrano in vigore i nuovi rapporti fondati sull'accreditamento, sulla remunerazione delle prestazioni e sull'adozione del sistema di verifica della qualità previsti all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni [...]* per il biennio 1995-1996

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

l'accreditamento opera comunque nei confronti dei soggetti convenzionali e dei soggetti eroganti prestazioni di alta specialità in regime di assistenza indiretta regolata da leggi regionali alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 502 del 1992, che accettino il sistema della remunerazione a prestazione sulla base delle citate tariffe”;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all’art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all’entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l’assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l’art. 1, comma 796, lett. s), legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, *“le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private [...] non confermate dagli accreditamenti definitivi”;*

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”* ed in particolare, i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l’autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l’adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l’accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l’emergenza, l’urgenza e l’elezione;

VISTO che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri prevede, in capo al Commissario *ad acta*, l’attuazione delle linee di intervento già previste dal Piano di rientro ed, in particolare al punto h), il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia e revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate;

VISTA la Legge Regionale del Lazio del 3 marzo 2003, n.4 *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2, recante *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni”;*

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Regolamento Regionale del 13 novembre 2007, n.13, recante “*Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell’accreditamento istituzionale, in attuazione dell’art.13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 “*Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio*”, art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l’art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: “*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 9 marzo 2010 avente ad oggetto: “*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n.U0080 del 30 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: “*Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale*” e, segnatamente, l’allegato E nella parte in cui contiene precisazioni, direttive ed indirizzi in ordine alla configurazione e attuazione della rete ospedaliera, elaborati sulla base dei criteri ed elementi informativi forniti dall’ASP e condivisi con la struttura assessoriale e commissariale;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: “*Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 87/2009*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “*Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3*”, come modificato dal Decreto Commissariale n. U0008 del 10 febbraio 2011;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0113 del 31 dicembre 2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;

TENUTO CONTO che con il citato decreto commissariale 90 del 10 novembre 2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi del richiamato art. 1 (commi da 18 a 26) della Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da Lait S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)"

VISTA la Legge Regionale del 22 aprile 2011, n.6 ed in particolare, l'art.1, comma 12;

VISTA la Legge Regionale del 13 agosto 2011, n.12 avente ad oggetto " Disposizioni collegate alla legge di assestamento di bilancio 2011-2013, art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- A) adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accredimento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- B) preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accredimento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie";

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0090/2010:

1. le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

2. per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

1. la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
2. il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
3. i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
4. l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica Azienda USL di Frosinone, ha proceduto a sopralluoghi presso la sede della **Casa di Cura Città Bianca** di Via Foiano, 4 – 03029 Veroli (FR), gestita dall'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA 01009381003), con sede legale in Via Torino, 122, 00184 Roma;
5. "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL Frosinone, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

CONSIDERATI i precedenti titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio della Casa di Cura Città Bianca di seguito precisati:

- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 3027 del 1/6/1999 recante: "Casa di Cura INI Città Bianca sita in Veroli FR, via Foiano 4. Autorizzazione ai sensi dell'art.4 della L.R. 31/12/1987 n.64";
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 950 del 28/03/2000 recante: "Casa di Cura INI Città Bianca sita in Veroli FR, autorizzata con DGR del 1/6/1999 n.3027. Presa d'atto delibera Direttore Generale Azienda USL Frosinone del 6/8/1999 n.2027";
- La Determinazione Regionale n. D0034 del 5/3/2003 avente ad oggetto "Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale presso la Casa di Cura privata INI città Bianca, sita in Veroli FR – Via Foiano,4";
- La Determinazione Regionale n. D0426 del 30/4/2003 avente ad oggetto "Riduzione posti

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

letto Casa di Cura privata INI Città Bianca, sita in Veroli FR – Contrada S. Angelo in Villa - Via Foiano, 4 a seguito della autorizzazione al funzionamento della RSA ad alto livello assistenziale per 118 posti residenza”;

- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 640 del 11/7/2003 recante: “Accreditamento Provvisorio RSA INI Città Bianca sita in Veroli FR – Contrada S. Angelo in Villa - Via Foiano, 4 ”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 152 del 4/2/2005 recante: “Casa di Cura INI Città Bianca – Accreditamento provvisorio di n.113 posti di riabilitazione”;

VISTO il Decreto commissariale n.80 del 30/09/2010, recante: “Riorganizzazione rete ospedaliera” che per la struttura denominata “INI Città Bianca”, riduce a n.63 pp.ll. di recupero e riabilitazione, di cui n.6 posti di day hospital riabilitativo, e conferma la RSA per 118 posti letto.

VISTO il Decreto commissariale n. 29 del 7/2/2012, avente come oggetto: “Preso d’atto di accordo con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA n.80/2010 e s.m.i.”, l’accordo relativo al Gruppo INI ha previsto per la Casa di Cura Città Bianca la trasformazione di 20 posti letto di secondo livello di RSA in 20 di R1 e l’attribuzione di nuove branche nell’ambito delle attività ambulatoriali in regime di accreditamento, quali: Laboratorio analisi, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Medicina dello Sport, Endocrinologia, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia e traumatologia, Ginecologia, Otorinolaringoiatra, Psichiatria, Urologia, Dermosifilopatia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Gastroenterologia, Oncologia, Pneumologia, Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica, cod. 99 altro per visita specialistica, PAC come da nomenclatore tariffario, Risonanza Magnetica fascia F.

VISTO l’atto di trasformazione della forma giuridica del Notaio Pierluigi Ambrosone del 16 dicembre 2011, rep. n. 47385/2011 con il quale la I.N.I. s.r.l. è divenuta I.N.I. S.p.A., comunicata alla Regione Lazio con nota del 2 gennaio 2012, ed inserita in piattaforma SAASS;

VISTI gli attestati di conformità della Casa di Cura Città Bianca “ai requisiti di autorizzazione e di quelli ulteriori per l’accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i.” rilasciato dal Direttore Generale della ASL di Frosinone, all’esito delle verifiche:

➤ giusta nota del 12/2/2013 prot.4457 e del 16/04/2013 prot. 8770 che recitano:

“la conformità del presidio Casa di Cura Città Biancaai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l’esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:

BAR

Piscina

Servizio religioso

Spogliatoio centralizzati

Didattica/formazione;

Cucina

Lavanderia;

Servizio Mortuario;

Direzione;

Servizi Amministrativi;

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Disinfezione;
Biblioteca;
Edicola;
Servizi alla persona;
Gestione farmaci e Materiale Sanitario;
Servizi per la qualità
Servizi tecnici;
Servizio sociale.

Recupero e Riabilitazione funzionale (Cod. 56)
Riabilitazione Cardiologica (Cod. 56)
Riabilitazione Respiratoria (Cod.56)

Per un totale di 94 posti letto (85 posti di degenza ordinaria + 9 DH)

Ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie :

Recupero e Riabilitazione funzionale (Cod. 56)
Riabilitazione Cardiologica (Cod. 56)
Riabilitazione Respiratoria (Cod.56)

Per un totale di 63 posti letto (57 degenza ordinaria + 6DH)

➤ giusta nota del 8/2/2013 prot.4291 e del 16/04/2013 prot. 8770 che recitano:

“la conformità del presidio Casa di Cura Città Bianca ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:

Radioterapia – categoria B
TAC
Chirurgia Plastica;
Ostetricia e Ginecologia
Chirurgia Vascolare
Pneumologia;
Nefrologia;
Odontostomatologia;
Psichiatria;
Medicina dello sport;
Oncologia;
Chirurgia generale;
Cardiologia;
Oculistica;
Ortopedia e Traumatologia;
Neurologia;
Endocrinologia;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Neurochirurgia;
Gastroenterologia;
Diagnostica per immagini – Radiodiagnostica;
RMN fascia F;
Medicina fisica e riabilitazione;
Laboratorio generale di base, specializzato, laboratorio di base con settori specializzati;
Dermosifilopatia;
Otorinolaringoiatra;
Urologia;
Cod.99 altro Visita specialistica come da nomenclatore;

Ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie :

Chirurgia Plastica;
Ostetricia e Ginecologia
Chirurgia Vascolare
Pneumologia;
Nefrologia;
Odontostomatologia;
Psichiatria;
Medicina dello sport;
Oncologia;
Chirurgia generale;
Cardiologia;
Oculistica;
Ortopedia e Traumatologia;
Neurologia;
Endocrinologia;
Neurochirurgia;
Gastroenterologia;
Diagnostica per immagini – Radiodiagnostica;
RMN fascia F;
Medicina fisica e riabilitazione;
Laboratorio generale di base, specializzato, laboratorio di base con settori specializzati;
Dermosifilopatia;
Otorinolaringoiatra;
Urologia;
Cod.99 altro Visita specialistica come da nomenclatore;

➤ giusta nota del 8/2/2013 prot.4293 che recita:

la conformità del presidio Casa di Cura Città Bianca ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RSA AD ALTA INTENSITÀ LIVELLO PRESTAZIONALE R1 -20 P.L.
RSA LIVELLO PRESTAZIONALE R2 - 98 P.L.

Ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie :

RSA AD ALTA INTENSITÀ LIVELLO PRESTAZIONALE R1 -20 P.L.
RSA LIVELLO PRESTAZIONALE R2- 98 P.L.

giusta nota del 12/2/2013 prot.4456 che recita:

la conformità del presidio Casa di Cura Città Bianca ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:

Oncologia DH 10 pl
Terapia radiante - radioterapia oncologica

- giusta nota del 16/4/2013 prot.8770 con la quale è stato comunicato il nuovo Direttore Sanitario: dr. Patrizio Pasqualitto nato a Veroli FR l'11/12/1952 in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e allegati, è stato inoltre precisato che l'apparecchiatura della RMN è una PHILIPS ACHIEVA da 1,5 tesla 16 CH .

Con la stessa nota è stata indicata la distribuzione dei posti letto riabilitativi (cod. 56) così ripartiti:

a) riabilitazione per motulesi e neurolesi:

64 p.l. Ordinari + 7 p.l. DH in regime autorizzativo di cui 36 p.l. Ordinari + 4 p.l. DH in regime di accreditamento;

b) riabilitazione cardiologica:

12 p.l. Ordinari + 1 p.l. DH in regime autorizzativo di cui 12 p.l. Ordinari + 1 p.l. DH in regime di accreditamento;

c) riabilitazione respiratoria:

9 p.l. Ordinari + 1 p.l. D.H.n regime autorizzativo di cui 9 p.l. Ordinari + 1 p.l. DH in regime di accreditamento;

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO pertanto che la configurazione finale attualmente assegnata dalla programmazione regionale alla **Casa di Cura Città Bianca** è la seguente:

tipologia	Autorizzati	Accreditati	Provenienza
Riabilitazione cod.56	85 pp.ll.+9 DH	57pp.ll +6 DH	Precedente autorizzazione/ accreditamento + DCA80/2010
RSA	118 pp.ll	20 pp.ll R1 98 pp.ll. R2	Precedente autorizzazione e Accreditamento + DCA 29/2012 riconversione
Attività ambulatoriali	Laboratorio analisi, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Medicina dello Sport, Endocrinologia, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia e traumatologia, Ginecologia, Otorinolaringoiatra, Psichiatria, Urologia, Dermosifilopatia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Gastroenterologia, Oncologia, Pneumologia, Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica, TAC- 99 altro per visita specialistica. PAC come da nomenclatore tariffario, RMN	Laboratorio analisi, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Medicina dello Sport, Endocrinologia, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia e traumatologia, Ginecologia, Otorinolaringoiatra, Psichiatria, Urologia, Dermosifilopatia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Gastroenterologia, Oncologia, Pneumologia, Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica, 99 altro per visita specialistica. PAC come da nomenclatore tariffario, RMN fascia F	Alcune branche precedentemente autorizzate + DCA 29/2012 riconversione
Oncologia Terapia radiante - radioterapia oncologica	10 pp.ll.DH	---	Precedente autorizzazione

VISTE le note del legale rappresentante della Casa di Cura Città Bianca del 7/3/2013 prot.010/DM/2013 e del 12/3/2013 prot. 011/DM/2013 con le quali viene indicato e incaricato quale nuovo Direttore Sanitario della struttura il dr. Pasqualitto Patrizio nato a Veroli il 11/12/1952 in possesso della Laurea in Medicina e chirurgia e della Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale, così come da trasmissione della ASL di Frosinone del 16/04/2013 prot. 8770.

CONSIDERATO che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un'invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";

RITENUTA l'opportunità, alla luce del sopra richiamato principio di economicità, di svolgere un'unica istruttoria e procedere con un unico provvedimento al rilascio dei titoli necessari per addivenire alla configurazione finale di cui sopra;

CONSIDERATO che per esigenze di semplificazione amministrativa ed in conformità alla declaratoria delle competenze dell'Area denominata "Ufficio Speciale per l'attuazione della L.R. n.12/2011" il presente provvedimento interviene a dare attuazione all'intesa di riconversione sottoscritta con l'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA;

VISTA la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

PRESO ATTO del pagamento, in data 5/3/2013 della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 8.568,21;

CONSIDERATO che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di confermare, in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA 01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura **Città Bianca**, in persona del legale rappresentante p.t. Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945, l'**autorizzazione** all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

a) tipologia INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO:

CAPACITÀ RICETTIVA: N.85 POSTI LETTO +9 Day hospital sono distribuiti al I piano e Piano terra, così ripartiti

- riabilitazione per motulesi e neurolesi
64 p.l. Ordinari + 7 p.l. DH

- riabilitazione cardiologica
12 p.l. Ordinari + 1 p.l. DH

Segue decreto n. _____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- riabilitazione respiratoria
9 p.l. Ordinari +1 p.l. D.H.

Servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche ambulatorialmente:

Diagnostica per immagini – Radiodiagnostica;
Laboratorio generale di base, specializzato, laboratorio di base con settori specializzati;
TAC
RMN;
Terapia radiante - Radioterapia oncologica
Fisiokinesiterapia;
Elettroencefalografia
Neurofisiopatologia
Dietetica
Fisiopatologia Cardiovascolare e respiratoria
Poliambulatori: Cardiologia, Oculistica, Ortopedia, Neurologia, Psicologia,
Elettromiografia, Endocrinologia, Neurochirurgia ed Endoscopia

Altri servizi

Servizio Mortuario
Cappella

Servizi in service:

Servizio lavanderia;
Servizio di disinfestazione,
Bar ;
Preparazione vitto;
Smaltimento rifiuti.

b) RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A)

n. 118 posti letto ubicati al 2 Piano e 3 piano ;

- 2) Di rilasciare, in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA 01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Città Bianca, in persona del legale rappresentante , Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945 l'**accreditamento istituzionale definitivo** per le seguenti attività di cui al punto precedente:

a) tipologia INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO:

CAPACITA' RICETTIVA: N.57 POSTI LETTO + 6 posti di Day Hospital riabilitativ così ripartiti:

- riabilitazione per motulesi e neurolesi:
36 p.l. Ordinari + 4 p.l. DH

- riabilitazione cardiologica:
12 p.l. Ordinari + 1 p.l. DH

*Pneumologia, Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica, 99 altro per visita specialistica.
PAC come da nomenclatore tariffario, RMN fascia F;*

- 6) di prendere atto che la **Direzione Sanitaria** della Casa di Cura Città Bianca è affidata al dr. **Patrizio Pascualitto** nato a Veroli (FR). il 11/12/1952 iscritto all'albo dei Medici Chirurghi

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- riabilitazione respiratoria:
9 p.l. Ordinari +1 p.l. D.H.

b) RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) :
- 98 pp.ll. RSA – Mantenimento A (già livello R2)
-20 pp.ll. RSA – R1

- 3) di confermare, in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Città Bianca, in persona del legale rappresentante p.t. Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945, l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

**Oncologia DH 10 pl
Terapia radiante**

- 4) di rilasciare in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Città Bianca, in persona del legale rappresentante p.t. Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945, l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti attività di cui al DCA n.29/2012:

attività ambulatoriali (attività ambulatoriale attribuita in riconversione dei posti letto già autorizzati e tagliati dal DCA 80/2011): Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Vascolare, Dermosifilopatia, Gastroenterologia, Medicina dello Sport, Medicina Fisica e Riabilitativa, Nefrologia, , Odontostomatologia, Oncologia, Ginecologia, Otorinolaringoiatra, Pneumologia, Psichiatria, Urologia, cod. 99 visite specialistiche, PAC come da nomenclatore tariffario;

- 5) di rilasciare, in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Città di Bianca, in persona del legale rappresentante p.t., Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945 **l'accreditamento istituzionale definitivo**, in attuazione dell'accordo di riconversione ratificato dal Decreto del Commissario ad acta n.U0029/2012, per la seguente attività autorizzata ai sensi del punto 4:

*- attività ambulatoriali (alcune attività/branche erano già precedentemente autorizzate rispetto al DCA 29/2011 che dispone di accreditare tutte quelle di seguito elencate):
Laboratorio Analisi, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Medicina dello Sport, Endocrinologia, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia e Traumatologia, Ginecologia, Otorinolaringoiatra, Psichiatria, Urologia, Dermosifilopatia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Gastroenterologia, Oncologia, Pneumologia, Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica, 99 altro per visita specialistica. PAC come da nomenclatore tariffario, RMN fascia F;*

- 6) di prendere atto che la **Direzione Sanitaria** della Casa di Cura Città Bianca è affidata al dr. **Patrizio Pasqualitto** nato a Veroli (FR), il 11/12/1952 iscritto all'albo dei Medici Chirurghi di Frosinone al n. 01203 in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- 7) di prendere atto che il medico Specialista **Responsabile della RSA** della Casa di Cura Città Bianca è il Dott. **Carmino Romaniello** nato a Pietradefusi (AV) il 26/02/1959, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma con n. d'ordine 2812, in possesso della specializzazione in Geriatria;
- 8) di prendere atto che il **Responsabile Infermiere della RSA** della Casa di Cura Città Bianca è la sig.ra **Consuelo Savo** nata in Frosinone il 17/04/1982, in possesso del diploma universitario in Scienze Infermieristiche conseguito in data 22/03/2005 presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e del Master di I Livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" conseguito in data 22/12/2006 presso Università degli Studi L'Aquila;
- 9) di stabilire che gli effetti del presente atto decorreranno dalla notificazione dello stesso all'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA;
- 10) di revocare tutti i precedenti atti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento di attività sanitarie rilasciati in precedenza alla suddetta Casa di Cura "Città Bianca";
- 11) di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA;
- 12) di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei Responsabili dei Presidi, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
- 13) di stabilire che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
- 14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

E' parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tutta la documentazione inserita in piattaforma informatica SAASS dal Legale Rappresentante, ivi inclusa la planimetria complessiva della struttura così come verificata dalla Commissione di verifica dell'Azienda USL di competenza.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

Nicola Zingaretti

